

Consiglio unanime su Pronto soccorso e tutor in Aurelia Bis

Su ospedale e tutor per l'Aurelia Bis il consiglio comunale di Albenga è unanime: maggioranza e minoranza sono d'accordo e sollecitano la Regione a riaprire il Punto di primo intervento e l'Anas installare un tutor per controllare la velocità sulla superstrada tra Albenga e Alassio. Il Comune di Albenga è il primo in Riviera a fare pressing sulla Regione e l'Anas affinché prendano i provvedimenti richiesti a gran voce anche dalla comunità locale.

In entrambe le situazioni è stata l'opposizione a presentare un ordine del giorno per riattivare il PPI del Santa Maria di Misericordia e una mozione per garantire la sicurezza dell'Aurelia Bis. «Dopo i nostri continui solleciti, finalmente, maggioranza e minoranza remano nella stessa direzione. Il Punto di Primo Intervento – dice Eraldo Ciangherotti – è un servizio fondamentale per il territorio. Abbiamo votato un ordine del giorno che ci fa “spogliare” di ogni casacca politica visto che si parla di sanità e che interessa tutta la collettività».

E la pensa allo stesso modo anche il sindaco Riccardi Tomatis: «La politica qui non c'entra. Il Comune si fa portavoce delle istanze dei cittadini e la Regione deve tenerne



Il Consiglio comunale

conto». Stesso orientamento anche per la sicurezza dell'Aurelia Bis dopo l'incidente mortale in cui hanno perso la vita due ragazzi. Dopo la riunione di giovedì scorso dei sindaci del comprensorio è stata votata all'unanimità una mozione presentata dall'opposizione. Spiega Ciangherotti: «Il sindaco solleciti ufficialmente l'Anas a installare un tutor per controllare la velocità media lungo tutta l'Aurelia Bis come avviene lungo la Sopraelevata di Genova. Il consiglio comunale di Albenga è il primo del comprensorio a votare una mozione doverosa». G.B. —